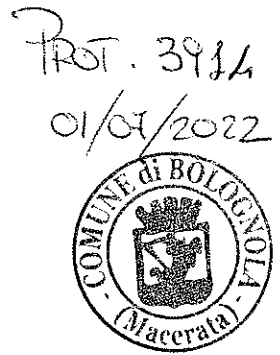




COMUNE DI BOLOGNOLA

Provincia di Macerata

Via L. Maurizi, 21- 62035 Bolognola
tel e fax 0737/520225 - C.F. 81000910430
P. Iva 00347620437 E mail comune@bolognola.sinp.net



ORDINANZA SINDACALE

ORDINANZA n. 08/2022 del 27/06/2022

OGGETTO: DIVIETO D'UTILIZZO DELL'ACQUA PROVENIENTE DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE PER USI DIVERSI DA QUELLI ALIMENTARI DOMESTICO E PER L'IGIENE PERSONALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DALLE ORE 00.00 DEL 28/06/2022 FINO A DIFFERENTE COMUNICAZIONE.

IL SINDACO

VISTO:

- a. la situazione di severità idrica sul territorio, a seguito degli esiti della riunione dell'Osservatorio degli Utilizzi Idrici dell'Appennino Centrale del 21 giugno, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha invitato i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a valutare la necessità di adottare provvedimenti e misure per un uso responsabile della risorsa idrica;
- b. l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi.
- c. il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D. Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".
- a. gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

RAVVISATA la necessità di adottare immediatamente le relative misure a tutela delle acque residue;

CONSIDERATO di dover emanare Ordinanza cautelativa di utilizzo dell'acqua proveniente dai serbatoi comunali di Villa di Mezzo e da Capo, Villa da Piedi e di Pintura di Bolognola, dalle ore 00.00 del giorno 28/06/2022 fino a che tale necessità non sia superata;

VISTE le disposizioni del vigente Statuto Comunale;

VISTO l'Art. 50 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

ORDINA

- un uso razionale e corretto dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi;
- il divieto d'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati, consentendo tali attività nella fascia oraria dalle ore 07.00 alle ore 09.00 a giorni alternati;



COMUNE DI BOLOGNOLA

Provincia di Macerata

Via L. Maurizi, 21- 62035 Bolognola
tel e fax 0737/520225 - C.F. 81000910430

P. Iva 00347620437 E mail comune@bolognola.sinp.net

- il divieto del lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana (con la raccomandazione di effettuare tali attività dopo il tramonto);
- il divieto del lavaggio privato di veicoli a motore;
- il divieto del riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il divieto del riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- il divieto degli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.

DISPONE

- Di comunicare il presente provvedimento alla Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse idriche e Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio);
- Di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a CC Stazione di Fiastra, CC. Forestali Stazione "Parco" Fiastra, VV.FF, Questura di Macerata, Polizia Locale;
- Di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Macerata;
- Che l'ufficio Tecnico comunale è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge;

AVVERTE

- I trasgressori della presente ordinanza saranno puniti in base all'art. 650 c.p., art. 7bis del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, L. 24/11/1981 n. 689);
- La presente ordinanza resterà in vigore fino a quando non sarà esaurita l'emergenza idrica.
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:
 - Ricorso al TAR entro 60gg;
 - Ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

Dalla Casa Comunale li 27/06/2021

